



# COMUNE DI VALFENERA

PROVINCIA DI ASTI

## DELIBERAZIONE N. 10

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione

**OGGETTO:** Determinazione aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì QUATTORDICI del mese di MARZO alle ore 09,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1. LANFRANCO Paolo	x	
2. BOLLITO Piercarlo	x	
3. ARISIO Sergio	x	
4. VOLPIANO Maurizio	x	
5. TRINCHERO Pietro	x	
6. CAMISOLA Giuseppe Carlo	x	
7. ACCOSSATO Gabriele	x	
	7	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Lanfranco Paolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), la quale si compone:

- o dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- o di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- o nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la Legge n. 147 del 2013 ed in particolare.

- L'art. 1, commi da 639 a 704 i quali nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

- L'art. 1, comma 682 secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art 52 del D.Lgs. n. 446/97 l'imposta unica comunale (IUC), relativamente all'IMU, alla TASI ed alla TARI;

- L'art. 1, comma 676, il quale stabilisce che l'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

- L'art. 1, comma 677, che prevede che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

A tale comma, il Decreto Legge n. 16/2014, aggiunge il seguente periodo: *«Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili».*

- L'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Richiamata la Legge n. 190 del 2014 ed in particolare L'art. 1, comma 679, per cui i disposti della Legge n.147 del 2013 vengono estesi anche all'anno di imposta 2015;

Preso atto che, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 9 del 14/023/2015 ha approvato il regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili;

Visto comma 683 della suddetta Legge n. 147 del 2013 il quale prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Ritenuta opportuno, ai fini dell'equilibrio di bilancio, stabilire l'aliquota TASI come segue:

CATEGORIE CATASTALI	ALiquOTA (PER MILLE)
abitazioni principali e relative pertinenze, comprese quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, come definite e dichiarate ai fini IMU, senza alcuna detrazione.	2,5
Fabbricati rurali strumentali	1

- l'azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della legge n. 147/2013, per le abitazioni diverse dalle abitazioni principali (secondo case) e relative pertinenze, e per le aree edificabili.

Considerato che attraverso l'applicazione della TASI viene previsto nel Bilancio preventivo 2015 un gettito di €. 136.000,00 che sarà rivolto alla copertura parziale dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2015:

Illuminazione Pubblica	85.000,00
Servizio Anagrafe	42.700,00
Viabilità - segnaletica	10.000,00
Sgombero Neve	10.000,00

Visto l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge n. 447/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle Entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. I Regolamenti sulle Entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

Dato atto che, ai sensi dell'art 13, comma 15, del D.L. 201/2011:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. 23/12/1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni;
- che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D. Lgs. 23/12/1997, n. 446;

Vista la legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014);

Vista la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015);

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli 5, astenuti 2 (Camisola – Accossato)

### DELIBERA

- 1) Di determinare per l'anno 2015 la seguente aliquota per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI):

CATEGORIE CATASTALI	ALIQUOTA (PER MILLE)
abitazioni principali e relative pertinenze, comprese quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, come definite e dichiarate ai fini IMU, senza alcuna detrazione.	2,5
Fabbricati rurali strumentali	1

l'azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della legge n. 147/2013, per le abitazioni diverse dalle abitazioni principali (secondo case) e relative pertinenze, e per le aree edificabili;

- 2) Di dare atto che gli importi dovuti dovranno essere versati con le modalità e scadenze fissate per l'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- 3) Di prendere atto che il gettito TASI stimato in circa €. 136.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati, così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2015:

Illuminazione Pubblica	85.000,00
Servizio Anagrafe	42.700,00
Viabilità - segnaletica	10.000,00
Sgombero Neve	10.000,00

- 4) Di trasmettere copia del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze; - Dipartimento delle Finanze, con le modalità di cui all'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito in legge n. 214/2011 e s.m.i..

Con separata ed unanime votazione resa dai presenti nelle forme di legge delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000  
VENGONO ESPRESSI I SEGUENTI PARERI:

Regolarità tecnica

Regolarità contabile

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del servizio finanziario

Valfenera, li 14/03/2015

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

**Paolo LANFRANCO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**ZAIA dott. Daniele**

---

**Pubblicazione n. \_\_\_\_\_**

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;

Valfenera, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**ZAIA Dott. Daniele**

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
- Essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Valfenera, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**ZAIA Dott. Daniele**

---

copia conforme all'originale

Valfenera, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**